



(3 dicembre, 2007) - Corriere Economia

## È il tempo libero il vero giacimento delle piccole

Nei dettagli si annida il diavolo, ma qualche volta è proprio nei dettagli che si annidano le risorse. L' Italia è il paese col più grande giacimento culturale al mondo, oltre che un paese di grandi bellezze naturali. È ovvio quindi che si collochi fra i grandi paesi turistici, anche se recentemente ci siamo fatti bagnare il naso, ad esempio, dagli spagnoli. Di questi insuccessi è simbolo il flop del portale IT dell' Italia turistica, di cui da queste colonne eravamo stati facili profeti. Ma dalla cultura e dal territorio possono nascere interessanti attività, sia turistiche sia industriali ed è qui dove spesso si annidano aziende di nicchia. Qualche volta ne dà notizia, ad esempio, «Qui Touring», la rivista del Touring Club Italiano, ma il più delle volte bisogna andarsele a cercare. In parte potrà ovviare il recente progetto del Ministero della Cultura dedicato alle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali, a capo del quale è stato messo il collaudato Andrea Granelli. L' high tech di conservazione, restauro, tutela del patrimonio è spesso terreno di caccia di piccole e piccolissime imprese cui manca il legame di filiera a cui il progetto dovrebbe ovviare, sperando che il successo sia maggiore di quello del portale IT. Un altro grande giacimento è il territorio, con le sue bellezze. I francesi sono maestri nell' inventare occasioni in cui la scoperta del territorio si sposa al divertimento e allo sport. Non stiamo parlando di Disneyland o dei corrispondenti italiani come Gardaland o Mirabilandia. Girando per la Francia non c' è torrente dove non ci sia un' attività di rafting o canoing, non c' è vallata dove non ci siano piste per mountain bike, discese avventurose in kart, piste di bob per bambini tracciate nel verde, parchi avventura per muoversi sugli alberi. Qualcosa però si è mosso anche da noi: a Veglio, un paesino del biellese, c' è un grande parco avventura ma anche uno storico ponte di bungee jumping. La società che ha sviluppato entrambi, Exploring Group, è divenuta uno specialista che vende competenze di progettazione, ma anche funi elastiche per divertimento, sport e anche usi industriali e attrezzature per costruire parchi fra gli alberi senza offendere gli alberi o per costruire parchi fra gli alberi dove non ci sono alberi, come a Baveno sul Lago Maggiore o per aggiungere fruizioni sportive diverse a zone sportive monoculturali come l' Idroscalo di Milano. La piccola dimensione di queste imprese garantisce anche la tutela del territorio e la sostenibilità ambientale dei ritrovati, ciò che forse la grande impresa non farebbe: ma è proprio questo ciò che attira nuovi fruitori: non solo sportivi a caccia di emozioni, ma anche scuole, dove docenti e studenti trovano mobilità adatte alle loro diverse attitudini o manager e professionisti cercano un equilibrio fisico e mentale che li aiuti nel problem solving e le aziende trovano occasioni di team building. Se guardate il sito [www.parcoavventura.it](http://www.parcoavventura.it) sentite nello sfondo il canto degli uccellini registrato nel parco stesso. Tecnologie che avvicinano e non allontanano dalla natura.

franco-morganti@libero.it  
**Morganti Franco**

